

## Visita a Possagno, Asolo, Nervesa della Battaglia – Mercoledì 6 giugno 2018

Ore 7:30 – partenza da **Loncon**, 7:35 da **Annone** per **Possagno**. Sosta se necessaria.

Ore 9:30 – Visita guidata alla Gipsoteca e alla **casa natale di Antonio Canova**, divisi in due gruppi.

Ore 11:15 – Trasferimento ad **Asolo** e visita guidata al centro storico. In particolare visita al **Parco Giardino di Villa Freya**, con i resti del teatro romano.

Ore 13:30 – pranzo presso la trattoria "da Giuliana" di **Cornuda** (antipasto di affettati e formaggio, lasagne di verdure miste, fettine di filetto in piastra, contorno, dolce, acqua, vino, caffè).

Ore 15:15 circa – partenza verso il **Montello**.

Ore 15:45 visita al sacrario di **Nervesa della Battaglia**.

Ore 17:30 – Partenza per il rientro ad Annone.

Quota di partecipazione: € 40,00 comprensivi di pullman, biglietti d'ingresso, visite guidate, pranzo.  
Info e prenotazioni: Rosanna Rizzi 347 4226308, Amalia Ruzzene 346 5200641, Gianna Polesel 0422 769110. All'iscrizione acconto di € 15,00.

<<<< o >>>>



**Possagno** è la patria del più grande scultore neoclassico, **Antonio Canova** (Possagno 1757 – Venezia 1822). Egli ha lasciato la sua eredità d'arte nella sua Casa Natale e nella solenne Gipsoteca, realizzata nel 1836, che raccoglie tutti i modelli originali delle sue sculture, i bozzetti in terracotta, i disegni, i dipinti. La costruzione della **Casa del Canova** risale probabilmente al Seicento, con ampliamenti successivi. L'abitazione che oggi si vede è quella che Canova ristrutturò tra la fine del Settecento, quando fece costruire la "Torretta", e l'inizio dell'Ottocento, quando volle ricavare la cosiddetta "Sala degli

Specchi". All'interno è possibile ammirare i suoi dipinti, le incisioni, i disegni, alcuni marmi, gli strumenti di lavoro e alcuni vestiti dell'artista.

**Asolo**, raccolta entro le mura che si diramano dalla Rocca, fortezza del XII secolo, conserva in ogni scorcio testimonianze della sua millenaria storia. Abitata fin dall'epoca preistorica, fu importante insediamento di Veneti e quindi dei Romani. Con la dominazione veneziana entrò in una fase di grande splendore: nel 1489 Venezia consegnò la signoria di Asolo a **Caterina Cornaro**, ex regina di Cipro, che diede vita ad una sfarzosa corte rinascimentale di artisti, letterati e poeti. Molti celebri personaggi di epoche diverse l'amarono e vi abitarono. Dopo Caterina Cornaro, ricordiamo **Eleonora**

**Duse** (1858-1924), divina del teatro che qui veniva a riposarsi dalle fatiche del teatro e qui scelse di essere sepolta, e **Freya Stark** (1893-1993), esploratrice, scrittrice e fotografa, anch'essa qui sepolta; nel giardino a lei appartenuto vi sono piante e fiori di particolare interesse, tra cui le profumatissime rose inglesi, a inizio giugno al massimo della fioritura. Altri personaggi che ne conobbero il fascino: **Pietro Bembo**, che scrisse gli "Asolani" durante il soggiorno presso la Regina Cornaro, i poeti Giosuè Carducci e Robert Browning, Gian Francesco Malipiero, Henry James, Carlo Scarpa, Filippo De Pisis, Igor Strawinskij, Ernest Hemingway.



**Nervesa della Battaglia** sorge sulle pendici orientali del Montello, sulla riva destra del Piave. Il paese venne completamente distrutto durante la prima guerra mondiale, essendo situato sulla linea del fronte nel corso della Battaglia del Solstizio svoltasi tra il 15 e il 31 giugno del 1918. Tra il 1932 e il 1938, sopra il paese venne costruito il Sacratio del Montello, un ossario militare che ospita 9325 caduti italiani (di cui oltre 3000 ignoti), precedentemente sepolti in circa 120 aree cimiteriali della zona. Il Sacratio è costituito da un'imponente torre a base quadrata alta 25 metri, poggiante su un'ampia base. All'interno si trova una collezione di reperti legati alla Grande Guerra; all'esterno sono disposti alcuni pezzi di artiglieria. Dalle terrazze si ammira il panorama, dalle Prealpi Trevigiane alla Laguna di Venezia.

